

Prot. n. CS 176/2010

Roma, 12 ottobre 2010

URGENTE

Al Capo del Dipartimento
Pres. Franco Ionta

Al Direttore del V.I.S.A.G.
Cons. Sebastiano Buongiorno
ROMA

e, per conoscenza,

Al Ministro della Giustizia
On.le Avv. Angelino Alfano

Ai Vice Capi del Dipartimento
dott. Emilio di Somma
Cons. Santi Consolo

Al Direttore Generale
Risorse Materiali, Beni e Servizi
Gen. Enrico Ragosa
ROMA

Al Sindaco
dott. Roberto Balzani

Alla Prefettura-U.T.G. Forlì_Cesena
Pref. Angelo Trovato
FORLÌ'

Al Provveditore Regionale dell'A.P.
dott. Nello Cesari
BOLOGNA

Alle Segreterie Regionali e Territoriali FP CGIL
Ai Delegati e Iscritti FpCgil Polizia Penitenziaria

LORO SEDI

OGGETTO: C.C. Forlì - emergenza igienico sanitaria denuncia della ASL competente.

Egregio Capo del Dipartimento,

apprendiamo dalle strutture territoriali della Fp Cgil dell'allarmante e critica condizione igienico-sanitaria in cui versa l'istituto penitenziario di Forlì, in verità come da tempo e a più riprese è stato denunciato da questa O.S. sia a livello nazionale sia locale.

Già dall'estate del 2009 (nota CS 162 del 21.07.2009) la Fp Cgil Nazionale e locale ebbe modo di attenzionare le autorità competenti dell'Amministrazione

Penitenziaria e quelle Istituzionali del territorio sulla improcrastinabilità di un intervento concreto *"...per risanare le criticità derivanti dalla grave carenza di organico di Polizia Penitenziaria in relazione all'insostenibile sovraffollamento della popolazione detenuta, in combinazione con le drammatiche condizioni igienico-strutturali dell'istituto.."*.

Si denunciava – come tuttora ancora si denuncia – l'assenza di azioni e l'inerzia di codesto Dipartimento nonostante le ripetute segnalazioni di emergenza lanciate dalla FP CGIL sulla possibile e prefigurabile esposizione a rischi concreti per la comunità pubblica, per il personale penitenziario e per la popolazione detenuta, non solo sotto i profili della sicurezza e dell'ordine ma anche per il pericolo di carattere igienico-sanitario.

L'emergenza penitenziaria locale nel frattempo è stata fatta oggetto di numerosi interventi ed avvallata come "situazione insostenibile" anche da parte della autorità territoriali e regionali per il degrado della struttura e per il pregiudizio recato alla sicurezza dell'istituto, e per questo necessitante di soluzioni finalizzate quantomeno per scongiurare il verificarsi di condizioni deteriori come, nostro malgrado, si stanno verificando. **Ad oggi, e nonostante tutto, l'Amministrazione Penitenziaria non ha ritenuto di intervenire.**

E' dunque non scusabile e non declinabile ad altri soggetti istituzionali, la piena responsabilità che invece attiene codesta Amministrazione considerata l'inerzia amministrativa dimostrata.

Il carcere di Forlì, per le sue condizioni igieniche e sanitarie è stato denunciato con relazione semestrale della competente ASL alle autorità comunali e all'Amministrazione Penitenziaria risultando *"gravi rischi e pericoli per la salute pubblica"* risulta peraltro una proliferazione di ratti, insetti ed agenti patogeni predisponendo un focolaio di malattie ad elevato tasso contagioso...".

Risulterebbe peraltro che l'amministrazione comunale abbia in itinere l'emanazione di una ordinanza di chiusura dell'istituto.

Dunque, *Pres. Ionta*, **la FP CGIL** nel primo interesse di tutelare e sostenere il personale di Polizia Penitenziaria e tutte le altre figure professionali quotidianamente costrette ad operare in condizioni drammatiche e di rischio per la salute personale, **chiede una immediata verifica ed adozione di provvedimenti rivolti al risanamento urgente della struttura penitenziaria e per l'incremento dell'organico di Polizia Penitenziaria.** Le chiede quindi di non sottrarre l'Amministrazione alle responsabilità che le sono proprie.

La FP CGIL, si attiverà sin d'ora anche con gli organismi delle proprie strutture territoriali per il più ampio coinvolgimento delle altre istituzioni e per la massima partecipazione agli organi della stampa e dell'informazione sull'evolversi della situazione di emergenza e sulle azioni che codesta Amministrazione al riguardo intenderà porre in essere e comunicare.

Si attendono urgenti rassicurazioni.

p. Il Coordinamento Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria

Camillo Sarno
Camillo Sarno